



**UNIONE EUROPEA**



**REGIONE BASILICATA**



**REPUBBLICA ITALIANA**

**REGIONE BASILICATA  
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE  
UFFICIO ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI STATALI E REGIONALI  
DELLA POLITICA REGIONALE**

---

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA  
ALLE ATTIVITA' DI CHIUSURA CICLI DI PROGRAMMAZIONE FAS 2000/2006 E FSC 2007/2013  
E AVVIO CICLO PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020  
(AI SENSI DEL D.LGS.163/2006 E S.M.I.)**

---

**CAPITOLATO D'ONERI**

CIG: 62707209D6

CUP:G41E15000160001

## Sommario

<b>Art. 1. - Definizioni</b> .....	3
<b>Art. 2. – Normativa di riferimento</b> .....	3
<b>Art. 3. - Contenuto del capitolato d’oneri</b> .....	5
<b>Art. 4. – Finalità dell’appalto</b> .....	5
<b>Art. 5. – Durata dell’appalto</b> .....	6
<b>Art. 6 Contenuti tecnici del Servizio</b> .....	6
<b>Art. 7. - Composizione e requisiti del gruppo di lavoro</b> .....	8
<b>Art. 8. - Disposizioni relative al gruppo di lavoro</b> .....	8
<b>Art. 9. - Quadro finanziario</b> .....	8
<b>Art. 10. - Piano di lavoro</b> .....	9
<b>Art. 11. - Clausole di indipendenza</b> .....	9
<b>Art. 12.- Corrispettivo dell’appalto e Modalità di pagamento</b> .....	9
<b>Art. 13. - Disposizioni Generali per l'Esecuzione del Servizio</b> .....	10
<b>Art. 14. – Subappalto</b> .....	10
<b>Art. 15.- Obblighi dell'Aggiudicatario nell'Esecuzione delle Prestazioni</b> .....	10
<b>Art. 16. - Ulteriori obblighi contrattuali</b> .....	10
<b>Art. 17. – Responsabilità per inadempimento</b> .....	10
<b>Art. 18. – Contratto</b> .....	10
<b>Art. 19. - Proprietà dei prodotti ed obblighi di riservatezza</b> .....	11
<b>Art. 20. - Accesso agli atti</b> .....	11
<b>Art. 21. – Trattamento dei dati personali</b> .....	12
<b>Art. 22. - Oneri dell’Aggiudicatario</b> .....	12
<b>Art. 23. – Rinvio</b> .....	12

## Art. 1. - Definizioni

Nel presente Capitolato sarà usata la seguente terminologia:

- **«Capitolato»:** il presente Capitolato d'oneri
- **«Ente appaltante» o «Amministrazione»:** la Regione Basilicata – Dipartimento Presidenza della Giunta – Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale - Via Vincenzo Verrastro n. 4 - 85100 Potenza – ITALIA
- **«APQ» – Accordo di Programma Quadro**
- **“CIS” – Contratto istituzionale di sviluppo“FSC” – Fondo Sviluppo e Coesione (già “FAS” – Fondo Aree Sottoutilizzate)**
- **“SGP” – Sistema Gestione Progetti**
- **“SI.GE.CO.” – Sistema di Gestione e Controllo**
- **“MISE –DPS DG PRUN” – Ministero Sviluppo Economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo – Direzione Generale Programmazione Regionale Nazionale unitaria**
- **«Soggetto aggiudicatario»:** il soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura;
- **«Offerenti»:** i soggetti, singoli o raggruppati, che presentano la propria offerta in vista dell'ottenimento dell'appalto, nella persona del legale rappresentante;
- **«R.T.I.»:** i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa;
- **«G.E.I.E.»:** i Gruppi Europei di Interesse Economico.

## Art. 2. – Normativa di riferimento

- Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, Intesa approvata dal CIPE in data 21 dicembre 1999 e stipulata il 5 gennaio 2000, che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune da attuarsi attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro dettando, i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Delibere del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 17/03, 20/04, 35/05, e 03/06 concernenti “ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998”;
- Delibera CIPE n. 17/2003 che, al fine di rafforzare i sistemi di monitoraggio degli interventi inseriti negli Accordi di programma quadro e dei programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei 2000-2006, ha destinato al Progetto monitoraggio delle risorse, prevedendo al punto 1.2.4 una riserva premiale a favore delle Regioni e delle Province autonome;
- Delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14 concernente la: “Programmazione delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate mediante le intese istituzionali di programma e gli accordi di programma quadro” ed in particolare il punto 1.1.2 concernente le modalità di riprogrammazione degli interventi inseriti negli accordi di programma quadro;
- Delibera CIPE di attuazione del Quadro Strategico Nazionale n.166 approvata il 21 dicembre 2007;
- Delibera CIPE 1/2009 con la quale , a seguito delle riduzioni apportate al FAS da vari provvedimenti legislativi intervenuti successivamente all'adozione della predetta delibera CIPE n. 166/2007, è stata aggiornata la dotazione del FAS per il periodo di programmazione 2007-2013, assegnando, tra l'altro, nuovi valori ai Programmi attuativi di interesse regionale e interregionale rispetto a quelli stabiliti dalla precedente delibera n. 166/2007;
- Piano Nazionale per il Sud approvato dal Consiglio dei Ministri del 26 novembre 2010;
- Delibera CIPE n. 1/2011 che, operando un'ulteriore taglio, individua gli obiettivi, i criteri e le modalità di riprogrammazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, i criteri di selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013, e ridetermina il valore dei Programmi attuativi regionali;

- Delibera CIPE n. 62/2011 con la quale si è provveduto alla riprogrammazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e di Coesione a favore, tra l'altro, delle infrastrutture strategiche previste dal Piano Nazionale per il Sud, assegnando al territorio della Regione Basilicata la somma complessiva di Meuro 459,3 di cui Meuro 259,3 su risorse PAR FAS 2007-2013, e Meuro 200 su risorse PAIN (Programmi attuativi interregionali);
- Delibera CIPE n. 78/2011 con la quale si è provveduto all'individuazione e all'assegnazione di risorse a favore di interventi di rilevanza strategica nazionale e regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il Sud nel campo dell'innovazione, ricerca e competitività, destinando alla Regione Basilicata Meuro 22,00;
- Delibera CIPE n. 8/2012 con cui si è provveduto all'individuazione e all'assegnazione di risorse a favore di interventi di contrasto al rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale e nazionale, assegnando al territorio della Regione Basilicata Meuro 23,9;
- Delibera CIPE n. 60/2012 con la quale sono stati assegnati al territorio della Regione Basilicata M€ 32,200 per interventi di rilevanza strategica regionale nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche;
- Delibera CIPE n. 87/2012 con la quale sono stati assegnati al territorio della Regione Basilicata € 41,7 per interventi del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio;
- Delibera CIPE n. 88/2012 con la quale è stata approvata la programmazione delle risorse residue del FSC 2007-2013 relative alla Regione Basilicata, pari a 412,46 milioni di euro;
- Delibera CIPE 29/2015, Programmazione delle risorse residue 2007/2013 – proposta di rimodulazione;
- Delibera CIPE 23 marzo 2012, n.41 “Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013 in particolare il punto 3.1 che prescrive che, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione, gli Accordi di programma quadro prevedano un adeguato Sistema di controllo e di gestione;
- Delibera CIPE 17 dicembre 2013, n.94 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012”;
- Delibera CIPE 30 giugno 2014, n.21 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 esiti della ricognizione di cui alla delibera CIPE n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse”;
- Delibera CIPE 2015, di approvazione proposta di riprogrammazione formulata dalla Regione Basilicata ai sensi della delibera CIPE 21/2014;
- Delibera CIPE 28/2015, Proposta di riassegnazione delle risorse ai sensi del punto 2.3 della Del. CIPE n. 21/2014;
- Accordo di Programma Quadro III° atto Integrativo – “Azioni di Sistema e Studi di Fattibilità” a valere sulle risorse residue del Fondo Aree Sottoutilizzate 2000 – 2006 ex delibera CIPE 41/2012, approvato con DGR 1268 del 15/10/2013;
- D.lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”. Il richiamo alle disposizioni contenute nei testi normativi si intende ogni volta riferito anche alle modifiche ed integrazioni intervenute nel tempo;
- D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” che dispone all'art. 1 rubricato “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”, comma 1, che “i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a

disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa).(…)”.

### **Art. 3. - Contenuto del capitolato d'oneri**

Il presente capitolato disciplina le norme fondamentali ed inderogabili che concernono l'esecuzione del servizio in oggetto.

Tale disciplina costituisce, pertanto, unitamente agli altri atti di gara, il riferimento per la formulazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 decreto legislativo n.163/2006.

L'Aggiudicatario è pertanto vincolato ad eseguire il servizio, in conformità con le modalità indicate nel presente documento, nel bando di gara, nel disciplinare di gara e con le norme di rinvio e con i contenuti dell'offerta presentata, integrata con il Piano di lavoro.

### **Art. 4. – Finalità dell'appalto**

L'appalto è finalizzato ad acquisire un servizio di Assistenza Tecnica volto a supportare la Committenza nell'espletamento di tutti gli adempimenti di propria competenza in raccordo e continuazione di quelle azioni svolte nel quinquennio 2010-2015, ivi compreso il supporto e la messa a punto di strumenti e metodologie atte a garantire un efficace presidio delle funzioni di governance del sistema di monitoraggio lucano in capo all'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale e un efficiente sistema di comunicazione dei risultati perseguiti e raggiunti.

Il servizio di assistenza tecnica dovrà garantire un'attività di affiancamento costante all'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale nelle sue funzioni anche attraverso il supporto alle strutture in cui è articolato il modello organizzativo definito nel Sistema di Gestione e Controllo vigente.

Le azioni di assistenza tecnica che si intende attivare con la presente procedura di gara aperta hanno come principale obiettivo il rafforzamento, all'interno della Regione e degli Enti attuatori, delle strutture operative incaricate di svolgere una o più fasi dell'attività di programmazione, monitoraggio, valutazione e controllo degli interventi.

Si tratta, in primo luogo, di portare il processo di programmazione e di monitoraggio ad un livello di efficienza operativa adeguato ad assicurare lo svolgimento di tale attività secondo le modalità e i tempi previsti dal CIPE e dal MISE DPS. Il monitoraggio degli interventi inseriti negli APQ contribuisce all'accelerazione della spesa per investimenti pubblici a favore dello sviluppo, vero e proprio obiettivo strategico del Governo. Attraverso questa attività è infatti possibile esaminare periodicamente lo stato di avanzamento degli interventi, individuando le cause di eventuali ritardi e le azioni utili alla loro tempestiva rimozione.

In secondo luogo, di migliorare l'efficacia operativa in fase di stipula (qualità dei programmi) e di attuazione dei singoli interventi.

In terzo luogo, si tratta di porre in atto controlli e valutazioni su ogni singolo intervento, così come previsto nel SI.GE.CO.

Le azioni di assistenza tecnica devono affrontare e risolvere le carenze operative che, in un qualche modo, possano ritardare il normale svolgimento degli strumenti attuativi del FSC 2007-2013 e 2014-2020, ed in particolare:

a) la carenza di adeguate procedure e competenze amministrative, tecniche e metodologiche a supporto dei soggetti istituzionalmente coinvolti sia nell'attività di istruttoria, sia in quella di monitoraggio, sia in quella di valutazione e controllo degli APQ e dei CIS (RUPA Responsabile Unico delle Parti, RUA Responsabile Unico di Attuazione, RI Responsabile di Intervento, Soggetto Proponente, Soggetto Programmatore, Soggetto Attuatore);

b) la carenza di risorse umane per la raccolta e l'aggiornamento dei dati negli applicativi, da parte del Responsabile dell'Intervento;

c) la dotazione di adeguate risorse professionali e tecnico-informatiche per l'analisi dei dati inseriti e di volta in volta aggiornati;

d) la carenza di adeguate risorse professionali per le attività di valutazione e controllo di ogni singolo intervento avviato.

## **Art. 5. – Durata dell'appalto**

La durata delle attività oggetto del presente appalto è fissata in 60 (sessanta) mesi a decorrere dal giorno successivo alla data della stipula del contratto o a partire dalla richiesta di avvio delle attività, che l'Amministrazione si riserva di effettuare ad avvenuta aggiudicazione e nelle more della stipulazione del contratto.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte dell'Amministrazione.

## **Art. 6 Contenuti tecnici del Servizio**

L'esecuzione del servizio, che presuppone un'interazione continuativa con la Committenza e una presenza regolare presso gli uffici regionali, richiede lo svolgimento di azioni afferenti ai seguenti ambiti di intervento:

1. **Supporto tecnico e metodologico all'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale** finalizzato ad introdurre modalità organizzative e procedurali per il coordinamento, verifica e controllo dell'efficacia delle attività di monitoraggio poste in campo dagli uffici regionali coinvolti nell'attuazione degli APQ. L'offerente dovrà fornire anche supporto tecnico ed organizzativo nella gestione degli strumenti/eventi di comunicazione previsti.
2. **Supporto tecnico e metodologico agli Uffici Regionali** Responsabili dei singoli APQ per l'efficace espletamento delle funzioni di governo e gestione dei dati di monitoraggio afferenti agli APQ di propria competenza. Detto supporto comprende anche le attività di affiancamento agli organismi/amministrazioni locali responsabili dell'attuazione degli interventi.
3. **Elaborazione e sviluppo di un Piano di Informazione e Comunicazione** sul territorio delle iniziative promosse e dei risultati raggiunti. La ditta in tal senso proporrà un Piano di Comunicazione dei risultati ottenuti dai singoli interventi nell'ambito della programmazione FSC 2007-2013 e FSC 2014/2020. Il Piano di comunicazione dovrà comprendere in aggiunta all'organizzazione di eventi, elaborazione di brochure e varia documentazione cartacea, anche una piattaforma web per la comunicazione esterna dei risultati e per la comunicazione interna al sistema.

Con riferimento alle finalità espresse all'art. 4 del presente documento, e a quanto specificato nel presente articolo, la funzione e le attività di assistenza tecnica richieste all'Aggiudicatario si sostanzieranno nel garantire, con continuità e per tutto il periodo del contratto, i servizi indicati in relazione alle seguenti aree di attività:

### **a) Supporto al Coordinamento e alla Programmazione**

- supporto al coordinamento delle attività, anche in funzione delle riunioni di verifica e di coordinamento a livello regionale, nazionale e comunitario;
- affiancamento nei rapporti con l'Amministrazione centrale dello stato, in particolare con il MISE DG PRUN, in riferimento alla attuazione e sorveglianza della politica regionale unitaria;
- supporto all'implementazione e al corretto funzionamento del SI.GE.CO;
- supporto nel raccordo tra la programmazione FSC e programmazione unitaria;
- supporto tecnico – operativo ed amministrativo – giuridico al completamento delle attività preparatorie della programmazione 2014 – 2020 finalizzate alla sua corretta implementazione in raccordo anche con le operazioni di chiusura della Programmazione 2007-2013;
- supporto alla redazione degli strumenti attuativi finanziati dal FSC (già FAS);
- affiancamento nei rapporti con i soggetti attuatori e/o soggetti pubblici e privati impegnati in processi di concertazione programmatica FSC;
- supporto tecnico, informativo e analitico alla predisposizione di eventuali riprogrammazioni e/o alla stipula di nuovi accordi;
- redazione e presentazione agli organismi di governance previsti dalla disciplina degli strumenti attuativi delle proposte di impiego di eventuali economie dei progetti per il finanziamento di nuovi interventi;

### **b) Supporto all'Attuazione**

- supporto ai soggetti attuatori e/o ai competenti uffici regionali nel superamento di criticità attuative al fine di consentire il rispetto delle scadenze stabilite negli APQ o nelle delibere CIPE per l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti e/o della conclusione degli interventi;

- supporto all'Istruttoria e alla predisposizione degli atti relativi agli strumenti di programmazione negoziata di competenza regionale finanziati dal Fondo FSC;
- assistenza nella verifica delle procedure e delle modalità di tenuta degli atti e supporto alla conservazione e all'archiviazione della documentazione amministrativa tecnica e contabile inerente le operazioni finanziate (controlli UVER- Unità di verifica investimenti pubblici);
- supporto ai soggetti attuatori nelle fasi di valutazione e verifica degli interventi da parte degli organi preposti;

**c) Supporto al Monitoraggio**

- Supporto alle attività di monitoraggio periodico mediante i sistemi informativi regionali e/o nazionali;
- Supporto agli organismi attuativi nell'attività di rilevazione dei dati e di immissione nei software di monitoraggio;
- Supporto alle attività di reporting degli interventi;
- Supporto alla verifica delle informazioni inserite nel sistema di monitoraggio;
- Attività di supporto alla gestione dei Sistemi Informativi;
- redazione di Report e di Relazioni sullo stato di attuazione del progetto monitoraggio e del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE);

**d) Supporto ai Controlli**

- supporto ai controlli di primo livello amministrativi ed in loco sugli interventi in linea con le previsioni del SI.GE.CO.;
- pianificazione ed espletamento dei controlli in loco delle operazioni e nelle attività di campionamento ad esse connesse; o controllo dell'esito delle verifiche documentali;
- aggiornamento delle check list al fine di assicurare il rispetto del principio di sana gestione;
- affiancamento agli uffici responsabili dell'attuazione degli interventi nell'esame e approvazione delle domande di rimborso e della documentazione contabile relativa alle spese sostenute dai soggetti attuatori e dai beneficiari in corso d'opera ed a titolo di rendicontazione finale delle operazioni (verifiche amministrative/controlli documentali);
- supporto al coordinamento, preparazione e partecipazione alle verifiche sugli interventi espletate dall'UVER;

**e) Supporto alla Comunicazione, informazione e formazione**

- Supporto alla redazione di un piano di comunicazione;
- Esecuzione delle attività previste dal Piano di Informazione e Comunicazione;
- Supporto tecnico alla definizione delle procedure e delle modalità di comunicazione ed informazione;
- Supporto tecnico nell'implementazione delle banche dati costituenti la Piattaforma WEB dell'Amministrazione dedicata al FSC;
- Supporto alle procedure di valutazione e selezione delle informazioni;
- Supporto all'implementazione di un piano formativo/addestramento dei soggetti attuatori sulle procedure anche informatizzate;

**Il Progetto dei Servizi**

Il concorrente presenterà, in allegato all'offerta tecnica, un Progetto di Servizi al fine di specificare meglio il contenuto tecnico dell'offerta per ciascuna delle specifiche attività di assistenza tecnica prevista nei precedenti punti. Il progetto dei servizi costituirà la base a partire dalla quale l'aggiudicatario dovrà redigere il piano di lavoro del servizio di cui al successivo art. 10.

## Art. 7. - Composizione e requisiti del gruppo di lavoro

Le attività di assistenza tecnica le cui finalità sono state descritte nel presente Capitolato saranno realizzate dal Soggetto aggiudicatario attraverso l'utilizzo di specifiche professionalità con competenze in:

- a) materie amministrative (programmazione, gestione, controllo e valutazione), tecniche (settoriali e informatiche) e metodologiche (valutazione ex ante e monitoraggio) per lo svolgimento delle attività di istruttoria, raccolta, inserimento e aggiornamento dei dati relativi agli interventi inseriti negli APQ ed altri strumenti di attuazione;
- b) analisi dei dati di monitoraggio;
- c) formazione per attivare specifici percorsi formativi destinati al personale regionale e degli organismi attuativi coinvolti nel monitoraggio degli APQ;
- d) conoscenza specifica nell'utilizzo dei sistemi di monitoraggio regionali/nazionali (SGP, ecc);
- e) conoscenza specifica dei sistemi di gestione, controllo e valutazione progetti (Si.Ge. Co.).

Per tale finalità la Ditta aggiudicataria renderà disponibile un apposito gruppo di lavoro, almeno rispondente alla seguente composizione qualitativa e quantitativa:

- a) **N. 1 capo progetto**, con almeno dieci anni di esperienza in attività di assistenza tecnica analoghe a quelle oggetto dell'appalto di cui almeno cinque anni in attività di assistenza tecnica al Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) e/o Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);
- b) **N. 6 esperti senior**, con almeno cinque anni di esperienza in attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto di cui almeno tre anni in attività di assistenza tecnica al Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) e/o Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);
- c) **N. 3 esperti intermedi**, con almeno tre anni di esperienza in attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto di cui almeno un anno in attività di assistenza tecnica al Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) e/o Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);
- d) **N. 6 junior**, con almeno un anno di esperienza in attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto.

Il gruppo di lavoro dovrà assicurare complessivamente per l'esecuzione del servizio un numero minimo di 8.850 giornate/uomo paramtrate ad una giornata tipo della durata di 8 ore rispettando i profili elencati in precedenza.

## Art. 8. - Disposizioni relative al gruppo di lavoro

Qualora il soggetto Aggiudicatario durante lo svolgimento delle proprie prestazioni, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione alla Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno, in ogni caso, possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite, da comprovare mediante la presentazione di idonea documentazione curriculum vitae.

Nell'offerta tecnica il concorrente deve indicare, per ciascuna funzione, gli esperti che intende impiegare con riferimento alla specifica competenza e l'esperienza professionale, espressa in anni.

In caso operatori economici raggruppati, consorziati o aggregati, per ciascuna risorsa professionale componente il gruppo di lavoro deve essere indicato l'operatore economico di appartenenza, al fine di verificare il rispetto delle quote di esecuzione del servizio che, **a pena di esclusione**, devono essere specificate nell'offerta tecnica ai sensi dell'art. 14 del Disciplinare.

## Art. 9. - Quadro finanziario

Per l'effettuazione del servizio di assistenza tecnica, da realizzare per la durata di 60 mesi dalla stipula del contratto di appalto o dall'avvio delle attività, sono disponibili, quale importo a base di gara, , comprensivo di ogni prestazione ed onere che rientri nell'erogazione del servizio richiesto, € 3.500.000,00 (tre milioni cinquecentomila/00) al netto dell'Iva prevista per legge.

Ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00 (zero) in quanto la natura meramente intellettuale della prestazione oggetto della gara in

argomento esclude la stima dei costi della sicurezza, così come sancito dalla Determinazione n. 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Secondo quanto indicato dall'articolo 80 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, le spese per le fasi di pubblicità sono stimate in Euro 6.000,00 IVA inclusa..

Nel succitato importo di Euro 6.000,00 sono comprese anche le spese di pubblicazione del Bando e degli avvisi secondo le modalità di cui alla L. di conversione 23/06/2014 n. 89, le quali, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del Decreto-Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221, sono a carico dell'Aggiudicatario che dovrà rimborsarle all'Amministrazione, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

## **Art. 10. - Piano di lavoro**

Entro quindici giorni dalla sottoscrizione del contratto e/o dall'avvio del servizio nelle more della stipula, l'Aggiudicatario deve predisporre (a partire dal progetto dei servizi di cui al precedente art. 6) un *Piano di Lavoro* con cronoprogramma su base semestrale che deve essere approvato dall'Amministrazione, la quale dovrà comunicare all'Aggiudicatario l'approvazione o formulare richieste di modificazione del *Piano di lavoro* proposto. In tale ultimo caso l'Aggiudicatario dovrà apportare le modifiche richieste e presentare nuovamente il *Piano di lavoro*, modificato in ragione delle osservazioni formulate dall'Amministrazione, entro il termine che verrà all'uopo indicato dalla medesima Amministrazione.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, GEIE o aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, costituiti o da costituirsi, nel *Piano di Lavoro* devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati

Durante la fase di realizzazione l'Amministrazione può chiedere, motivando, modifiche al *Piano di lavoro* in precedenza approvato. Entro trenta giorni dalla richiesta di modifica l'Aggiudicatario deve far pervenire all'Amministrazione la proposta di modifica del *Piano di lavoro*.

L'Amministrazione entro quindici giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego.

Proposte di modifica motivate possono provenire anche da parte dell'Aggiudicatario. L'Amministrazione, entro 15 quindici giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego.

## **Art. 11. - Clausole di indipendenza**

La realizzazione dei servizi di cui al presente capitolato comporta, per tutto il periodo di durata del contratto, l'incompatibilità del soggetto Aggiudicatario a svolgere altre attività a valere sul FSC attribuito alla Regione Basilicata. Il soggetto Aggiudicatario dichiarerà, con la sottoscrizione del contratto, che le persone che collaboreranno nell'esecuzione del servizio di assistenza tecnica non potranno avere, in pendenza del rapporto con l'Aggiudicatario, contratti di lavoro o collaborazioni professionali con altri organismi/operatori economici/enti per attività finanziate e/o comunque riconducibili al FSC della Regione Basilicata.

## **Art. 12.- Corrispettivo dell'appalto e Modalità di pagamento**

L'importo a base di gara, per l'intera durata dell'appalto prevista in 60 mesi a partire dal giorno della stipula del contratto, è di € 3.500.000,00 (Euro tremilionicinquecentomila/00), oltre IVA ai sensi di legge; l'importo finale del corrispettivo sarà quello fissato in sede di offerta dal soggetto Aggiudicatario.

E' espressamente stabilito che non saranno ammesse offerte in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, relativamente al corrispettivo complessivo massimo sopraindicato.

Le modalità di pagamento meglio specificate nel contratto, dovranno essere comunque conformi ai seguenti criteri:

- erogazione del 10% dell'importo all'avvenuta approvazione del *Piano di Lavoro* da parte dell'Amministrazione;
- erogazione del 80% dell'importo con rate trimestrali posticipate sulla base di stati di avanzamento (S.A.L.) all'avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione di apposite relazioni di descrizione,

articolate sulla base dell'attività svolta, degli output realizzati e delle giornate/uomo prestate distinte per singolo profilo.

- erogazione del restante 10% (saldo) a conclusione del contratto ed a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione della relazione finale concernente il riepilogo delle attività svolte nell'intero periodo di esecuzione del servizio, degli output realizzati e delle giornate/uomo di lavoro prestate distinte per singolo profilo professionale.

L'erogazione degli importi suindicati avverrà previa presentazione di regolare fattura che l'Aggiudicatario emetterà a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione della documentazione prevista.

### **Art. 13. - Disposizioni Generali per l'Esecuzione del Servizio**

Per l'adempimento dell'incarico il RUP accrediterà l'Aggiudicatario presso gli Uffici regionali, le Amministrazioni, gli Enti ed i Soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto del Servizio.

### **Art. 14. – Subappalto**

Il subappalto è consentito nei limiti di quanto stabilito dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. .

### **Art. 15.- Obblighi dell'Aggiudicatario nell'Esecuzione delle Prestazioni**

L'Aggiudicatario si obbliga, mediante il contratto che stipulerà con l'Amministrazione, ad eseguire le prestazioni in cui si articola il servizio oggetto dell'appalto secondo le modalità di svolgimento e i tempi stabiliti nel *Piano di lavoro* approvato dall'Amministrazione.

L'Aggiudicatario, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto.

### **Art. 16. - Ulteriori obblighi contrattuali**

L'Aggiudicatario assume, a proprio carico, tutti gli oneri concernenti le assicurazioni obbligatorie previste dalla legge relativamente alle risorse umane occupate nell'espletamento del servizio.

L'Aggiudicatario assume anche la responsabilità per gli infortuni e per i danni arrecati dal proprio personale, nell'espletamento del servizio, a persone e/o a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi.

L'Aggiudicatario, inoltre, solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta o indiretta, verso terzi comunque connessa alla esecuzione delle attività di servizio affidate.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Aggiudicatario inoltre, ove ne sussistono i presupposti, si obbliga a rispettare le disposizioni di cui all'art. 1 della Legge Regionale 15 febbraio 2010 n. 24 "**Normativa sugli appalti per il rispetto della clausola sociale**".

### **Art. 17. – Responsabilità per inadempimento**

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, l'Amministrazione appaltante ha diritto di chiedere, a sua scelta, l'adempimento o la risoluzione del contratto nelle ipotesi e nelle forme previste dal codice civile salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno (art. 1453 e ss.c.c.).

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non adempia esattamente alle obbligazioni contrattuali, l'Amministrazione potrà sospendere il pagamento dell'importo relativo all'azione contestata sino all'esatto adempimento di tali obbligazioni (art. 1460 c.c.), fatta salva l'applicazione delle penali.

### **Art. 18. – Contratto**

Si rinvia al contratto da stipularsi tra Aggiudicatario e Amministrazione – sulla base dello Schema di cui all'Allegato D- per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, e in particolare, *inter alia*, per la previsione delle penali, delle conseguenze dell'inadempimento, dei casi di risoluzione e dei relativi effetti, della clausola risolutiva espressa, per gli aspetti relativi alla definizione delle controversie, per la disciplina concernente subappalto, cessione del contratto e di credito, per l'individuazione delle cause di variazione, sospensione del servizio e recesso, e, inoltre, per l'individuazione degli ulteriori obblighi posti a carico dell'Aggiudicatario, tra cui quelli nei confronti del personale.

### **Art. 19. - Proprietà dei prodotti ed obblighi di riservatezza**

I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall' Aggiudicatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà quindi disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L' Aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte i prodotti realizzati nell'ambito del presente servizio, per conto proprio o per conto di terzi, se non previa espressa autorizzazione regionale.

L' Aggiudicatario si obbliga a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti sopraindicati, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri o elenchi pubblici.

La Regione non assume alcuna responsabilità nel caso che l'Aggiudicatario abbia usato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

L'Aggiudicatario, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti o diritti di autore, sollevandone espressamente la Regione.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L' Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad eguale riservatezza per tutti i risultati, anche parziali, elaborati in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.) della propria attività, salvo che l'Amministrazione ne indichi la diffusione, secondo le modalità giudicate più opportune.

L' Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l' Aggiudicatario sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

### **Art. 20. - Accesso agli atti**

Ciascun concorrente potrà segnalare all'Amministrazione di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica - che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa - in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali. La dichiarazione comprovante l'esistenza di segreti tecnici e commerciali deve essere allegata all'Offerta tecnica.

L'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. Al proposito, si chiarisce che i segreti tecnici e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti. A tal fine la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve argomentare in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare, trattandosi effettivamente di informazioni integranti segreti tecnici o commerciali. È necessario esplicitare, in concreto, e non mediante il ricorso a clausole di mero stile o a formulazioni generiche e/o apodittiche, le ragioni per

le quali l'eventuale conoscenza delle informazioni "tecniche" contenute nei documenti richiesti possa arrecare danno al concorrente.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso, secondo le modalità consentite dalla legge, all'offerta tecnica e/o alle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, in presenza dei presupposti indicati dalla normativa e previa notifica ai contro-interessati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti.

In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia di accesso agli atti inerenti le procedure per la stipula di contratti pubblici di appalto.

### **Art. 21. – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e ss.mm.ii., l'Aggiudicatario è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.

L'Aggiudicatario dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal predetto Decreto a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti, con la sottoscrizione del contratto, prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del medesimo contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

### **Art. 22. - Oneri dell'Aggiudicatario**

Tutte le spese di contratto, bolli, imposte di registro ecc. sono a carico esclusivo dell'Aggiudicatario senza alcun diritto di rivalsa. Sono, altresì, a carico dell'Aggiudicatario le spese di pubblicazione del Bando e degli avvisi sui quotidiani, secondo le modalità di cui all'art. 66, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., le quali, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del Decreto-Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221, dovranno essere rimborsate all'Amministrazione, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

### **Art. 23. – Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Capitolato e dagli altri atti di gara, l'esecuzione del servizio viene disciplinata dalle vigenti norme comunitarie, statali, regionali, in quanto compatibili.